

Spett.le COMUNE DI GALIARATE

OGGETTO: Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a RODOLFO CERVETTO, nato/a a BUSALLA (40), il 30/08/1971, residente in VIA DELLA MADDALENA 2/3 1612A 95
 C.F. CRVRLF71M30B2R2N, in qualità di _____ con sede legale in _____
 dell'impresa _____ P.IVA/C.F. 02738830997 in _____
 _____ tel 139 312 9625901, _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono causa ostativa alla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste dall'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e precisamente:

1.1. Che nessuno dei soggetti di cui all'art. 94 c. 3 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati ivi indicati. A tal fine elenca tutti i soggetti interessati:

nome cognome ¹	Luogo e data di nascita	residenza	Carica rivestita

¹ Nella tabella vanno inseriti i dati di tutti i seguenti soggetti:

- a) dell'operatore economico stesso, ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, vanno indicati anche tutti gli amministratori di quest'ultima

- 1.2. Di non incorrere in un causa di esclusione di cui all'art. 94 c. 2, e precisamente, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, dichiara l'inesistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.
- 1.3. (ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. a) Di non essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 1.4. (ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. b)

☒ di aver adempiuto agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68
OPPURE
☐ di non essere soggetto agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68
- 1.5. (ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. c) e in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse PNRR-PNC) di aver provveduto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e di produrla al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 1.6. (ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. d) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo né che sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.
- 1.7. (ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. e) che nel proprio casellario informatico tenuto dall'ANAC non risultano false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti
- 1.8. (ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. f) che nel proprio casellario informatico non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione
- 1.9. (ai sensi dell'art. 94 c. 6) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023)*
- 1.10. (ai sensi dell'art. 94 c. 6) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023)*
2. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono causa ostativa alla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste dall'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e precisamente:

- 2.1. (ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. a) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- 2.2. (ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. b) che la partecipazione dell'operatore economico alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- 2.3. (ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. c) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del sottoscritto nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 2.4. (ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. d) di non partecipare con altro operatore la cui offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale con il sottoscritto, a cagione di accordi intercorsi;
- 2.5. (ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. A tal fine, viene resa la dichiarazione che segue
3. Di non commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, ai sensi indicato **dall'art. 98 del D.lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:
 - 3.1. (ai sensi dell'art. 98 c. 3 lett a) di non essere risultato destinatario di alcuna sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
 - 3.2. (ai sensi dell'art. 98 c. 3 lett b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio né di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
 - 3.3. (ai sensi dell'art. 98 c. 3 lett c)

☒ di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

OPPURE

☐ di aver subito le seguenti risoluzioni contrattuali per inadempimento nell'ultimo triennio:

e di aver adottato le seguenti misure di self cleaning:

- 3.4. (ai sensi dell'art. 98 c. 3 lett d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

- 3.5. (ai sensi dell'art. 98 c. 3 lett e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- 3.6. (ai sensi dell'art. 98 c. 3 lett f) di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria in quanto persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- 3.7. (ai sensi dell'art. 98 c. 3 lett g) Che non è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto o da parte dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- 3.8. (ai sensi dell'art. 98 c. 3 lett h) Che non è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto o da parte dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei seguenti reati consumati:
- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) (con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380,;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- 3.9. ☒ Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

OPPURE

☐ che è stata accertata in via definitiva una violazione divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 da oltre un anno e la violazione è stata rimossa;

4. Di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n.165/2001;
5. ☒ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266

oppure:

☐ di essersi avvalso dei piani individuali di emersione, il periodo di emersione si è concluso;

6. (in caso di servizi/forntiure) di aver eseguito le seguenti pregresse esperienze idonee a dimostrare la capacità professionale ad eseguire il contratto in corso di affidamento:

7.

committente	Oggetto del contratto	Periodo	importo

--	--	--	--

- 8) di conoscere e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella richiesta di preventivo
- 9) di essere edotto degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013, codice di comportamento dei dipendenti pubblici nonché degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento della stazione appaltante, e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione della convenzione.
- 10) di aver ricevuto informativa sulla privacy ai sensi degli artt. 12 e 13 del regolamento UE n. 679/2016, in allegato all'avviso di manifestazione di interesse

Nei casi di cui all'art. 96 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico è ammesso a provare l'esistenza delle condizioni di cui al medesimo art. 96 c. 6 e ha adempiuto agli oneri di cui al medesimo art. 96 c. 4 e 5. A tal fine, l'operatore rilascia in allegato alla presente idonea dichiarazione integrativa.

Firma



